

PROXY VOTING ...riscrivere le regole del gioco

+ ...qualche premessa

- Processi decisionali: processo di scelta tra una serie di opzioni, diviso in due momenti:
 - Deliberazione: considerazione delle varie opzioni, pro e cons.
 - Scelta: opzione in base alla valutazione.
- Votanti/Elettori: gli attori del processo decisionale. (parlerò quasi sempre di votanti per non fare riferimento ad elezioni ma a scelte...)
- Analizzati con:
filosofia, logica, matematica, statistica, psicologia, sociologia, economia, politologia, teoria dei giochi,

+ Democrazia e processi decisionali

Le grandi nazioni democratiche si sono trovate davanti alla scelta tra:

- **democrazia diretta**: “molto democratica” ma poco pratica
 - **democrazia rappresentativa**: pratica ma “meno democratica”
-
- La democrazia può essere definita come un metodo per prendere decisioni **collettive**, in cui:
 - tutti partecipano alla decisione direttamente o indirettamente
 - la decisione viene presa dopo una discussione a maggioranza

+ Il problema dei “Free Rider”



- Metafora utilizzata dagli economisti.
- Prende il nome da “*colui che sale sull’autobus senza biglietto*”
- Si riferisce ad una situazione in cui qualcuno usufruisce di una risorsa senza pagarne il prezzo, in parte o per intero.
- I benefici/danni ricadono però su tutti.

+ Il problema dei “Free Rider”

- Proviamo a riportarlo nell’ambito dei processi decisionali...
- Il problema del “Free Rider” si verifica quando all’interno di un gruppo di individui, si ha un membro che evita di dare il suo contributo al bene comune poiché ritiene che il gruppo possa funzionare ugualmente nonostante la sua astensione
- Problema “ribaltato”: la comunità fa un “free ride” sui benefici ottenuti dal tempo che tu hai speso per le fasi della votazione, soprattutto nella preparazione al voto.
- Risultato: spendiamo meno tempo e risorse per fare un voto intelligente rispetto a quanto sia socialmente ottimo; la qualità delle scelte democratiche ne soffre

+ Conseguenze del FR

- I processi di decision-making su larga scala risultano spesso problematici
- Spesso si risolve il problema con la “privatizzazione”... restringendo il campo decisionale ad un numero ristretto di persone
- Tuttavia 2 ambiti non posso farne a meno di processi di votazione:
 - civico
 - corporation

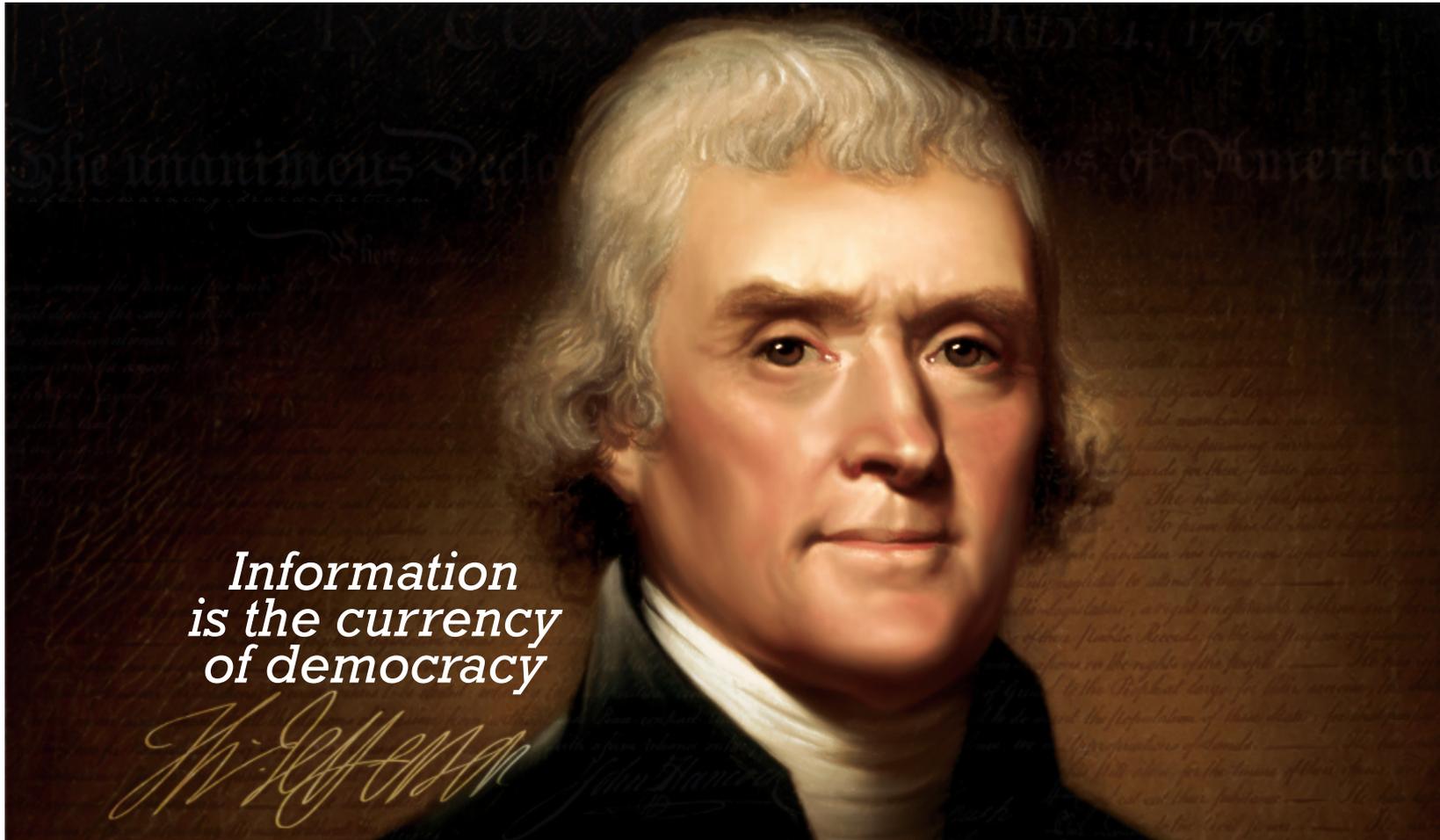
I votanti hanno in mano il “potere”, anche se il “free-rider”, che ne limita l’esercizio in pienezza e il risultato ne risente.



Differenze civico/corporation

Civico	Corporation
<ul style="list-style-type: none">• Obiettivi delle parti coinvolte anche molto diversi tra loro• Decisioni spesso contestate• Un voto per ogni persona	<ul style="list-style-type: none">• Obiettivo comune e chiaro a tutti → PROFITTO• Decisioni raramente contestate• Solitamente un solo candidato per ogni posto libero• Un voto per ogni quota• Possibilità di diversificazione su più corporation

+ Il ruolo dell'informazione





Il ruolo dell'informazione

- Outsell Inc. stima il business dell'informazione (news, ricerche di mercato, info finanziarie, contenuti, etc..) attorno ai **358 miliardi di \$** (~ PIL Argentina)
- La modalità di “partecipazione” può cambiare radicalmente il modo in cui gli agenti trattano l'informazione
- Non solamente per chi ne fruisce, ma anche per chi la crea e chi la distribuisce
- Ruolo degli “infomediari” ne risente in maniera particolare

+ Il ruolo degli “Infomediari”

- Infomediari = Intermediari dell’informazione.
- Finché i soldi potranno influenzare l’informazione il rapporto tra voto e interesse comune sarà intaccato.
- I processi di decisione collettiva possono incentivare l’acquisizione e l’aggregazione di informazione, sia dalle fonti tradizionali, sia attraverso nuove modalità.
- Chi “sta nel mezzo” ha un ruolo fondamentale
 - Perché non possiamo essere noi “nel mezzo”?
 - Deve per forza esserci qualcosa di mezzo?



Infomediari USA

fonte: "Democracy and Infomediaries" by M. Latham

Categories	Examples	Main Funds Sources	Notes; <i>Potential</i> biases
Voting for public office			
Political parties	Republican; Democratic; Green	Corp Mgt; Individuals	Political favours bought by donations. Buy votes by rewarding loyal groups with "pork"
News media	NY Times; CNN	Advertisers; Subscribers	May bias stories to keep access to info. News to sell papers or to advance public interest?
Political action committees & associations	AMA; Nuclear Energy Institute; Sierra Club; AFL-CIO	Individuals; Corp Mgt	Promoting members'/contributors' goals
Respected individuals			
Voting shares in corporations			
Board of directors	IBM board; Pfizer board	Corp Mgt; Shareowners	Board has discretion over own compensation
Dissident shareowners	Phil Goldstein; John Chevedden	Self-funded	Greenmail. Self-promotion
Proxy advisory firms	ISS; Proxy Monitor	Institutional Investors	Individual investors do not get this advice
Pension & mutual funds:			
– private sector	– Vanguard; Fidelity	– Individuals; Corp Mgt	– Get fund mgt business if cast friendly votes?
– public sector	– CalPERS	– Individuals; Government	– Political agenda?
Associations	Council of Inst'l Investors; AFL-CIO	Members	Goals may not exactly match shareowner interests.
Stock brokers	Merrill Lynch; Charles Schwab	Corp Mgt; Individuals	Corp Mgt influence greater than Individuals.
Respected individuals			



Infomediari USA

fonte: “Democracy and Infomediaries” by M. Latham

Categories	Examples	Main Funds Sources	Notes; <i>Potential</i> biases
Investing			
Credit rating agencies	Moody’s; Standard & Poor’s	Corp Mgt	Strong reputations seem to minimize bias
Auditors	PricewaterhouseCoopers	Corp Mgt	Favourable audit to get consulting contracts?
Debt & equity analysts	Ravi Suria of Lehman Bros.	Corp Mgt; Individuals	Positive coverage for underwriting clients?
Stock brokers	Merrill Lynch; Charles Schwab	Corp Mgt; Individuals	May encourage excessive trading
Pension & mutual funds	Vanguard; Fidelity	Individuals; Corp Mgt	Choose investments on behalf of individuals
Respected individuals			
Buying goods & services			
Brands	Sony; Nike	Consumers	Likely to exaggerate their own product quality
Consumer guides	Consumer Reports; PC Magazine	Subscribers; some advertisers	Positive reviews of advertisers? (No ads in CR)
Respected individuals			
Choosing where to work			
Employers	IBM; Sony	Corp Mgt	Exaggerate attractiveness of working there
Labour unions	AFL-CIO	Members	May exaggerate the importance of unionizing
Proposed			
Class action monitors		Lawsuit settlements	“Private Monitoring in Common Fund Class Actions” by Alon Klement
Privacy screeners		Consumers; Merchants	“Net Worth” by John Hagel & Marc Singer (1999)
Corporate monitoring firms		Shareowners	Described in this paper

Vediamo come il concetto di “infomediario” possa essere molto ampio e vario

+ Sistemi Infomedialiari: design

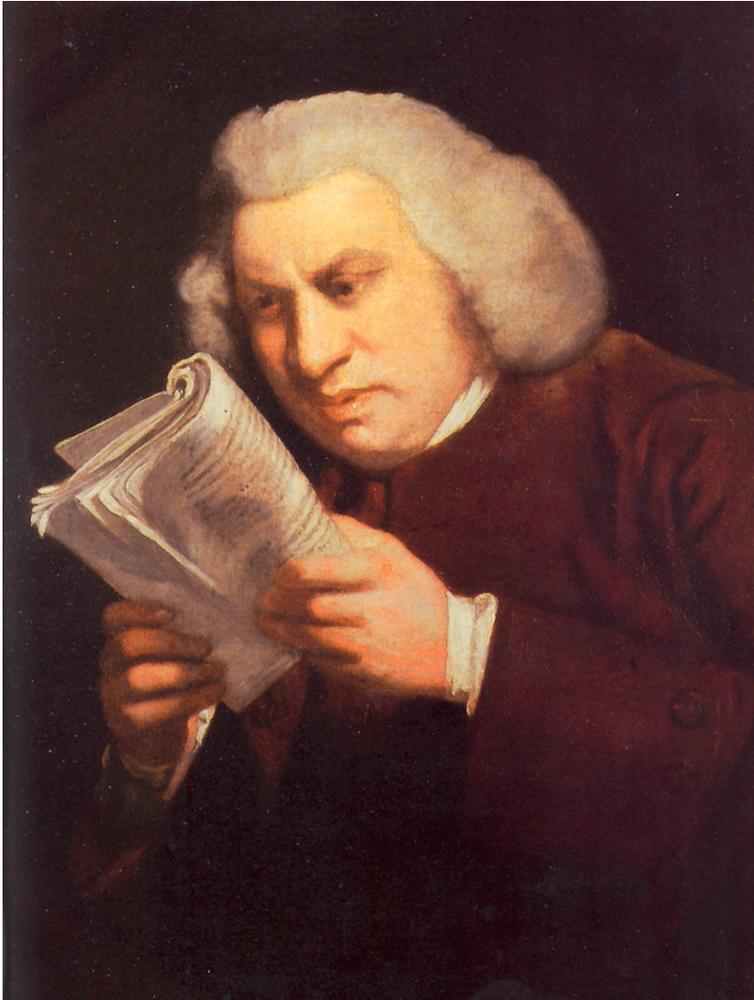
- Spesso i sistemi di reperimento/diffusione delle informazioni dovrebbero avere alcune caratteristiche per favorire le decisioni su base democratica ed aumentare la “bontà” della scelta. (“Small features do matter”)
- Possiamo individuare come caratteristiche desiderate:
 - Fondi (\$) motivati e controllati
 - Competizione → Reputazione
 - Longevità → Reputazione
 - Limitata concentrazione di potere (“Who watches the watchers” cit.)
- Difficile cambiare i sistemi attuali (proprio perché mancano alcune di queste caratteristiche) → da tenere conto però in fase di startup per nuovi sistemi

+ Democrazia e Informazione: 2 scenari

1. Tutti spendono parecchio tempo per poter reperire le informazioni a riguardo di ciascuna problematica sulla quale può esprimere il proprio parere.
 - enorme impiego di tempo per tutti
 - lavoro duplicato
 - è veramente possibile informarsi su tutto in maniera adeguata?
2. Tutti partecipano al processo decisionale, la maggior parte dei quali senza spendere tempo per informarsi sulle problematiche discusse.
 - risultato quasi random
 - molto influenzabile dall'esterno



Ancora sull'informazione...



*“Knowledge is of two kinds.
We know a subject ourselves,
or we know where we can find
information upon it”*

Samuel Johnson

+ La nuova era dell'informazione

- L'avvento di internet dovrebbe aver portato maggiore possibilità di reperire informazione a costo molto basso.
 - Processo democratico è migliorato?
 - Voto maggiormente informato?
- Information Overload
- In realtà la moltiplicazione dell'informazione disponibile potrebbe generare l'effetto esattamente opposto: **aumentare** il problema del "free-rider"

+ Proxy Voting

- Molti nomi diversi: *delegated voting, asset voting, liquid democracy, augmented democracy, collaborative e-democracy...*
- L'idea è quella di “*cambiare le regole del gioco*” dando in mano a chi vota nei processi decisionali degli strumenti e delle modalità nuove
 - Come cambiano le dinamiche di interazione e collaborazione?
 - La partecipazione?
 - I risultati?



Delega Volontaria

- La “delega volontaria” si differenzia dalle forme standard di democrazia rappresentativa:
 1. I votanti mantengono la possibilità di votare direttamente o delegare il proprio voto
 2. I votanti possono scegliere i propri rappresentanti, invece che essere costretti ad accettare i vincitori delle elezioni come loro rappresentanti

- La delega volontaria di fatto non riduce il potere dei votanti, al contrario da maggiori possibilità di esprimerlo, con una modalità aggiuntiva.



Delega Volontaria

La delega è un *trasferimento di potere* (ai rappresentanti) oppure un *trasferimento di informazione* (su come votare, dai rappresentati ai votanti)?

- In un contesto di proxy voting, l'informazione acquista un ruolo ancor più importante.
- Il mio voto dipende anche dal voto altrui in modo diretto... incentivo ad essere informati maggiormente.

Per questo è necessario che l'informazione sia trattata in maniera più efficiente possibile, e soprattutto a basso costo, in modo tale da essere facilmente accessibile da tutti.

+ Perché delegare?

- Mancaza di:

- Tempo
- Esperienza
- Interesse
- Possibilità/disponibilità
- ...

- Alcune cause sono in reltà innestate

- l'esperienza la creo con il tempo, in base all'interesse che ho

+ Isteresi

- Concetto utilizzato in fisica, economia e medicina
- Indica “la caratteristica di un sistema di reagire in ritardo alle sollecitazioni ad esso applicate”
- Data la natura dinamica di questa nuova modalità di voto il proxy voting introduce questo tipo di fenomeno.
- Accentuato da interazione strategica nel decision making.
- Fenomeni tipici: “effetto domino”, “inerzia”, effetti studiati dalla teoria dei giochi

+ Analisi “matematica”

- Attingendo da Social Network Analysis e Teoria dei Giochi
- È possibile fare anche un’analisi con strumenti matematici dell’influenza del proxy voting sui risultati:
 - Analizzando le regole di voto
 - Confrontando il risultato con quello ritenuto “ottimo”
o “socialmente ottimo” (in alcuni scenari: es. impiego di risorse)
- Il proxy voting “avvicina” matematicamente:
 - i votanti ai loro rappresentanti
 - il risultato alla mediana delle preferenze



Gli strumenti

- Esistono online diversi progetti che portano avanti strumenti che permettono il proxy voting

- Qualche esempio:
 - ProxyDemocracy
 - LiquidDemocracy
 - AugmentedDemocracy
 - ProxyVoteNow

- Votorola
di cui andrò ad analizzare qualche caratteristica

+ Uno strumento: Votorola

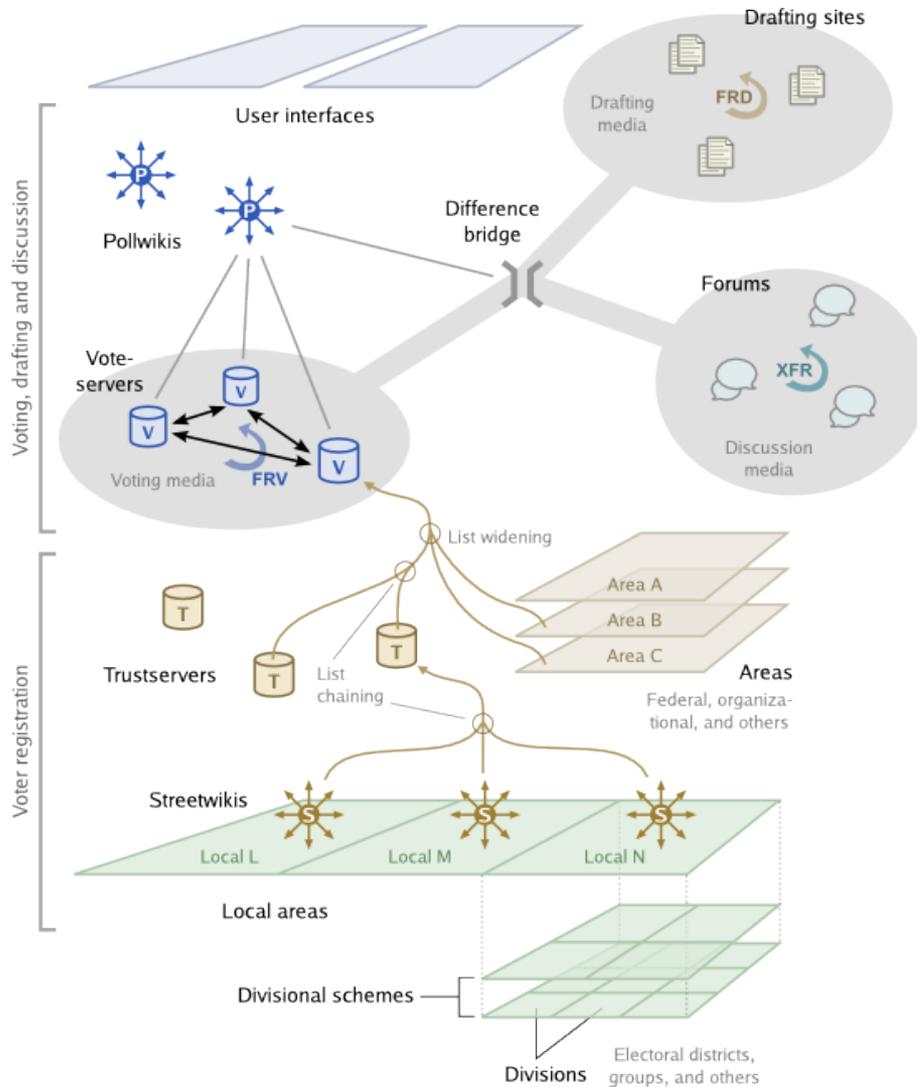
“A structural fault in society owing to a design flaw in the electoral system”

- Scenario non-partitico
- Strumento pensato per permettere decisioni pienamente democratiche, con discussione, drafting e votazione.
- Voto pubblico
- Periodo di voto solitamente molto lungo
- Possibilità di cambiare la propria preferenza fino alla fine

+ Votorola: caratteristiche

- Delegate cascade: ogni partecipante può ricevere voti (come un candidato) e esprimere il suo voto (come votante).
- No candidati predefiniti, anche chi non partecipa può essere votato ugualmente (in alcuni scenari).
- Possibilità di re-cast, risultato non è mai definitivo.
- Voti separati per ogni poll/proposta
- Esempio base sul sito: la realizzazione di un parco giochi, varie proposte su cosa fare... (bilancio partecipativo?)

+ Votorola: architettura



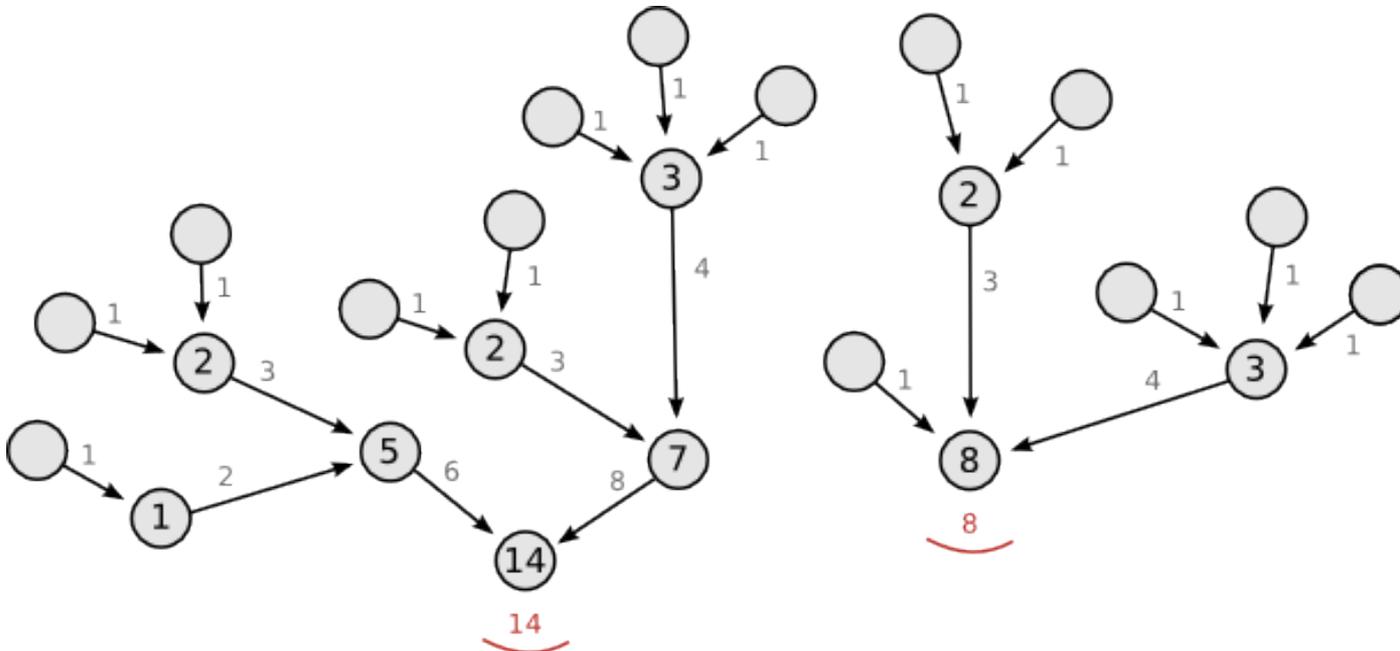
- Architettura abbastanza complessa, flessibile per adattarsi a situazioni diverse

- Due layer:

- Registrazione dei votanti
- Discussione, drafting e votazione

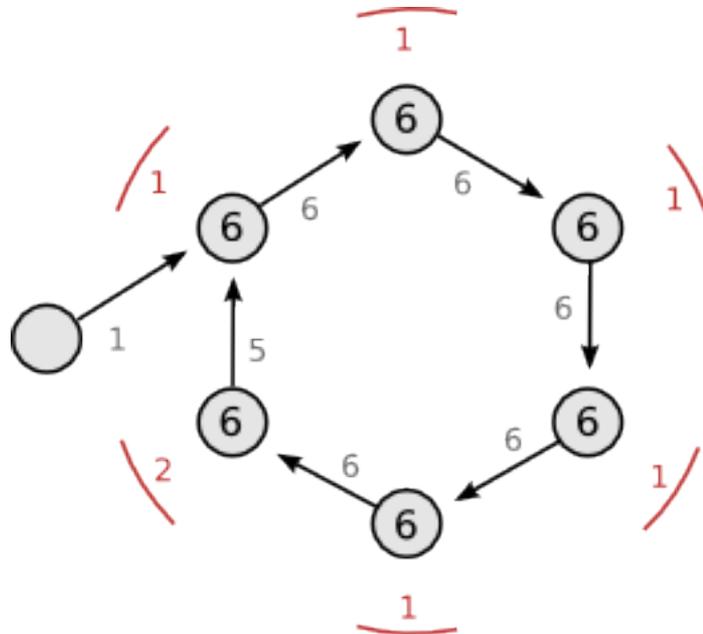
+ Votorola: delegate cascade

- Voti delegati a cascata: se un delegato a sua volta delega porta con se i voti ricevuti
- Solitamente la delega forma una struttura ad albero. (candidato nella radice, votanti nelle foglie)



+ Votorola: cyclic cascade

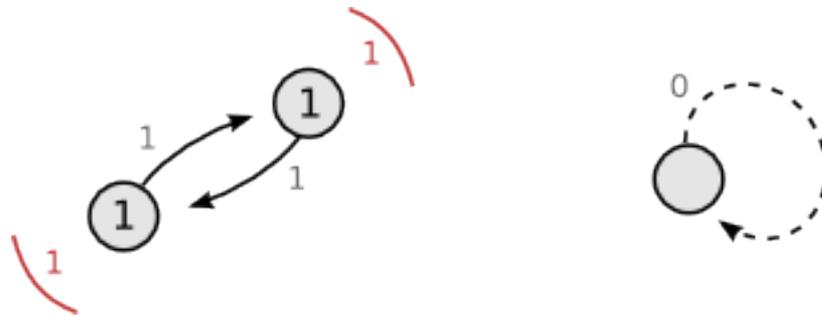
- È però possibile che si presentino situazioni di ciclo.
- I voti “ciclano” fino a quando non si fermano ad un candidato (che ne riceve 2): si noti però che il potere di delega di tutti i votanti nel ciclo è uguale (6)



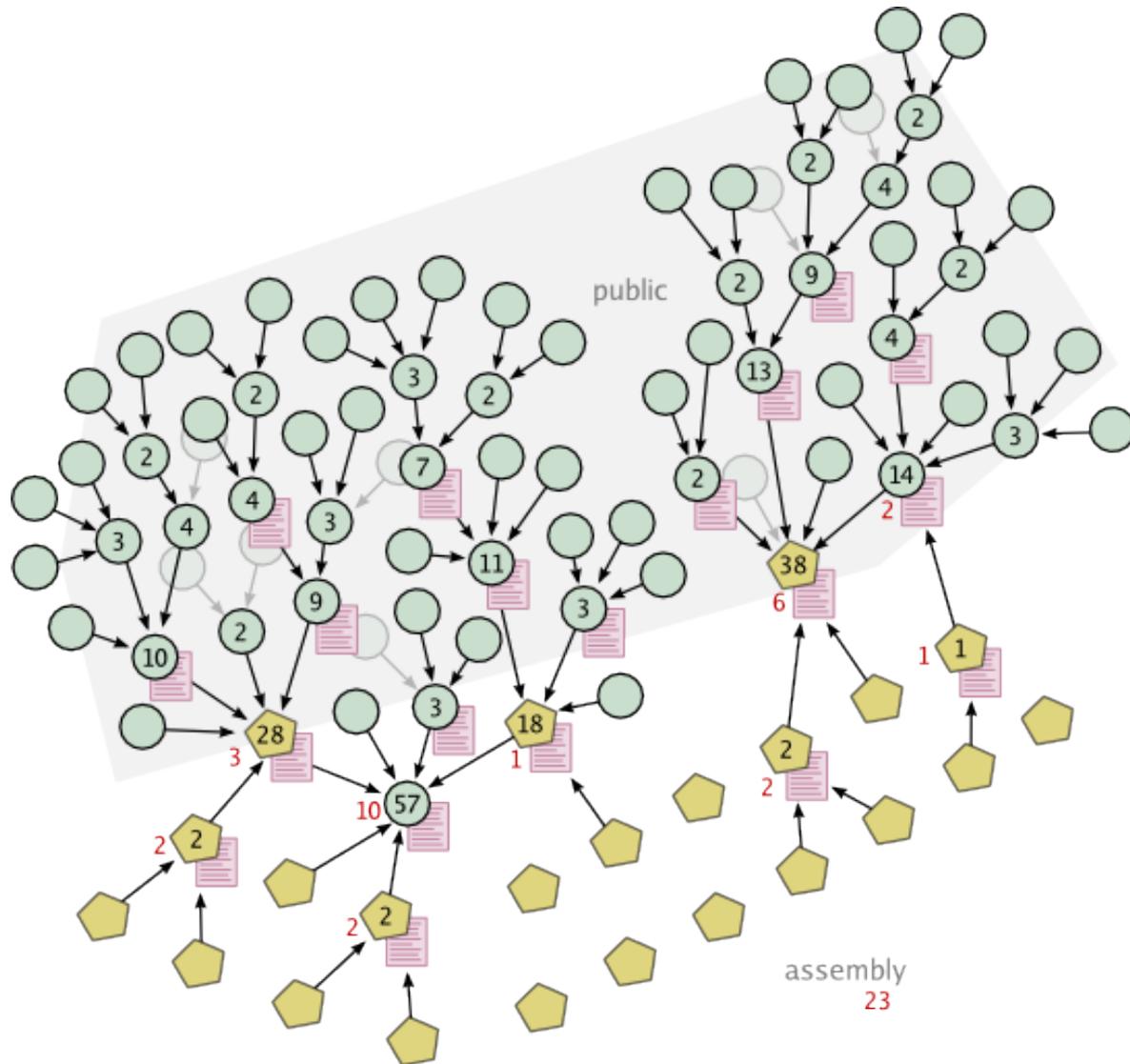
+ Votorola: cyclic cascade

- Un voto non “cicla” mai all’infinito.
- Se ritorna a chi originariamente ha delegato, o se qualcuno si vota da solo, di fatto il voto non ha effetto.

- Casi particolari:



+ Votorola: scenario misto



- Possibilità di definire “ruoli” differenti.
- Tutti collaborano a elaborare e votare proposte che vengono dalle diverse parti

+ Votorola

- Dato che c'è la possibilità di cambiare il proprio voto fino al termine del periodo stabilito, il potere di voto non si esaurisce al momento del voto
 - incentivo a monitorare il processo fino alla conclusione
 - possibilità di modificare la preferenza in base a nuove competenze acquisite
- Il sapere come vota una persona su un determinato argomento può portare alla decisione di delegarla rispetto ad altri temi (informazioni trasversali)
 - creazione “recomendation system”
 - comitati virtuali → delega e voto automatizzati (anche se modificabili)

+ Qualche caso...

Spesso se è previsto è permesso solamente in casi eccezionali (con un solo livello di delega), non è la prassi come strumento di voto.

■ Nuova Zelanda

All'interno del parlamento si può delegare ad un altro parlamentare o ad un partito: i partiti non possono mai rappresentare più del 25% dei propri membri.

■ UK

Votanti all'estero possono delegare se hanno partecipato ad almeno una votazione negli ultimi 15 anni.

■ Svezia

Il partito *Demoex* usa il proxy voting per le decisioni interne.

+ Qualche caso...

■ Vietnam

Introdotta in passato per aumentare l'affluenza (+20%). Ad oggi illegale.

■ Mutual fund

Destinazione dei fondi comuni di investimento negli USA, attualmente l'ambito in cui è più diffuso ed utilizzato.

■ World Parliament Experiment

Forum online dal 2007, con lo scopo di creare un ambiente completamente democratico, che permette ai partecipanti di esprimere la propria opinione su diversi argomenti, anche tramite proxy voting.

Chiunque può essere eletto come rappresentante.

+ Influenze sulla scelta

- Valutazioni derivanti più che altro dalla SNA sui “nodi” del sistema
 - PageRank, HITS
 - **Trust:** come definire e misurare il trust, i proxy devo essere percepiti come “trusted” dagli altri
 - **Reputation:** direttamente collegata al trust e alla competitività del sistema...
 - Reputation system centralizzato
 - Reputation system distribuito

+ Problematiche/Considerazioni

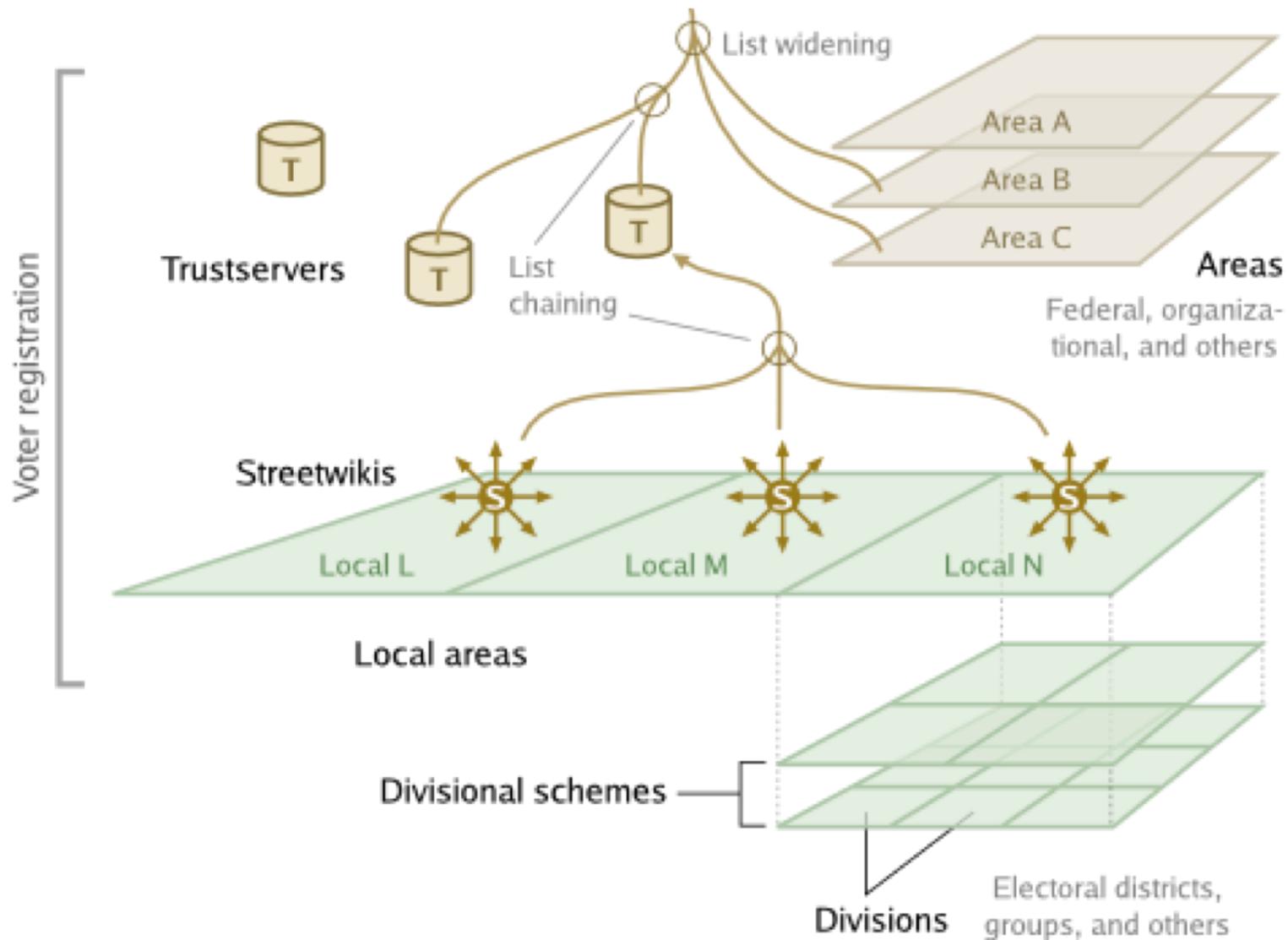
- Proibito per legge in molte legislature (non così facili da cambiare)
- Rischio di frodi, compravendita e intimidazione (con altri metodi invece? con quelli attuali?)
- Trasformare fama in potere di voto: siamo sicuri di volere questo?
- **No voto segreto**
- **Quorum**: va ripensato anche il quorum, come lo calcolo?



Matteo Meroni – 790052

matteo.meroni2@studenti.unimi.it

+ Votorola: registrazione votanti



+ Votorola: discussione e voto

